

Marca da bollo € 16,00

Al Comune di SQUINZANO
Alla c.a. dell'Ufficio Casa
via 25 Luglio – 73018 **SQUINZANO (LE)**
comunesquinzano@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: Domanda per l'assegnazione di un alloggio di edilizia residenziale pubblica (Legge Regionale 7 aprile 2014, n. 10 e s.m.i.).

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____ Prov. _____
il _____, residente in _____, alla via/piazza _____
n. _____ Codice Fiscale _____ tel. _____
mail _____ pec _____

CHIEDE

di partecipare al concorso indetto da codesto Comune per ottenere l'assegnazione, in locazione semplice, di un alloggio di edilizia residenziale pubblica per sé e per il proprio nucleo familiare.

A tal fine, consapevole delle responsabilità penali previste dall'art.76 del D.P.R. n.445/2000 per falsità in atti e dichiarazioni mendaci e della decadenza dal beneficio eventualmente concesso sulla base delle dichiarazioni non veritiere, come indicato dall'art.75 dello stesso D.P.R. n.445/2000.

DICHIARA

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 ed in ossequio a quanto stabilito dall'art. 3 della Legge Regionale n. 10/2014 (N. B.: crociare le caselle che interessano):

1)	☐	Di essere cittadino italiano.
2)	☐	Di essere cittadino straniero della Comunità Europea (specificare lo Stato) _____
3)	☐	Di essere cittadino straniero extracomunitario (specificare lo Stato) _____ <i>N.B. sono ammessi i cittadini stranieri titolari dello status di rifugiato e di protezione sussidiaria, ai sensi dell'articolo 29, comma 3 ter, del decreto legislativo 19 novembre 2007, n. 251 (Attuazione della direttiva 2004/83/CE recante norme minime sull'attribuzione, a cittadini di Paesi terzi o apolidi, della qualifica del rifugiato o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale, nonché norme minime sul contenuto della protezione riconosciuta);</i>
4)	☐	Di essere residente nel Comune di Squinzano.
5)	☐	Di prestare la propria attività lavorativa esclusiva o principale nel Comune di Squinzano.
6)	☐	Di non essere titolare, unitamente al proprio nucleo familiare, di diritti di proprietà, usufrutto, uso e abitazione su alloggio adeguato (secondo gli standard di cui all'art. 10, co. 2 della L.R. n. 10/2014 e s.m.i.), alle esigenze del nucleo familiare stesso, ubicato in qualsiasi località.
7)	☐	Di non aver già ottenuto, unitamente al proprio nucleo familiare, l'assegnazione in proprietà, immediata o futura di alloggio realizzato con contributi pubblici, o l'attribuzione di precedenti finanziamenti agevolati in qualunque forma concessi dallo Stato o da Enti pubblici, sempreché l'alloggio non sia inutilizzabile o perito senza dar luogo al risarcimento del danno, o non abbia esercitato l'opzione per il trasferimento in proprietà di immobile ad uso abitativo condotto in locazione ai sensi dell'art. 23 del D.L. n. 133/2014 convertito, con modificazioni, dalla L. n. 164/2014;
8)	☐	Che il reddito complessivo del proprio nucleo familiare, come risultante dalla scheda allegata, è pari a € _____ *
		Che tale reddito annuo complessivo, calcolato nei modi previsti dall'art. 21 della Legge 5 agosto 1978, n. 457, e successive modificazioni ed integrazioni*, non è superiore al limite vigente al momento del bando (€ 18.400,00).

		*Il reddito di riferimento è quello imponibile di tutto il nucleo familiare relativo all'ultima dichiarazione fiscale. Il reddito complessivo del nucleo familiare è diminuito di euro 516,46 per ogni figlio che risulti fiscalmente a carico e/o minori; qualora alla formazione del reddito concorrono redditi da lavoro dipendente, autonomo, pensioni di ogni genere e gli assegni ad essi equiparati compresi quelli esentasse secondo quanto indicato dall'articolo 49, Capo IV, del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917 (Approvazione del testo unico delle imposte sui redditi), questi, dopo la detrazione dell'aliquota per ogni figlio che risulti essere a carico, sono calcolati nella misura del 60 per cento. Sono esclusi, dalla determinazione del reddito, l'indennità di accompagnamento, il trattamento di fine rapporto e l'assegno di cura per i pazienti affetti da sclerosi laterale amiotrofica (SLA) o da atrofia muscolare spinale (SMA) e per i pazienti non autosufficienti gravissimi;				
9)	☐	Di non aver ceduto in tutto o in parte, fuori dei casi previsti dalla legge, l'alloggio eventualmente assegnato in precedenza in locazione semplice.				
10)	☐	Di non occupare un alloggio di e.r.p. senza titolo, fatto salvo quanto disposto dall'art. 5, co. 1 bis della L. n. 80/2014				
11)	☐	Di non aver subito condanne penali definitive per reati di criminalità organizzata con vincolo associativo.				
12)	☐	Che il proprio nucleo familiare è composto dalle seguenti unità:				
		Cognome e Nome	Data di nascita	Luogo di nascita	Rapporto di parentela	Data inizio convivenza
13)	☐	Che la convivenza è finalizzata alla reciproca assistenza morale e materiale e che le persone conviventi sono inseriti nello stesso stato di famiglia da almeno due anni dalla data di pubblicazione del bando. <i>N.B. Per nucleo familiare si intende la famiglia costituita da coniugi, figli, affiliati e affidati con provvedimento del giudice con loro conviventi da almeno due anni. Rientrano nel nucleo familiare anche i soggetti di seguito elencati:</i> a) conviventi more uxorio; b) ascendenti, discendenti, collaterali fino al terzo grado; c) affini fino al secondo grado e che dichiarano, nelle forme di legge, alla data di pubblicazione del bando, che la convivenza è finalizzata alla reciproca assistenza morale e materiale e che sono inseriti nello stesso stato di famiglia, da almeno due anni dalla data di pubblicazione.				
14)	☐	Che la propria famiglia ha un'anzianità di formazione non superiore a due anni (matrimonio contratto in data _____ o data inizio convivenza _____) ovvero che la stessa si formerà entro un anno e comunque prima dell'assegnazione dell'alloggio.				
15)	☐	Che l'alloggio attuale, la cui superficie utile è pari a mq. _____, è occupato da _____ a titolo di (crociare la casella corrispondente): ☐ locazione ☐ proprietà ☐ altro (specificare): _____				

Chiede l'attribuzione dei seguenti punteggi, come indicati al punto 3 del bando (N.B. crociare le caselle interessate):

a1)	☐	Reddito del nucleo familiare, determinato ai sensi dell'art. 3, co. 1 lett. e) della L. R. n. 10/2014 e s.m.i., non superiore ai seguenti limiti:
a	☐	inferiore ad una pensione sociale: punti 4.
b	☐	inferiore ad una pensione minima INPS: punti 3.
c	☐	inferiore ad una pensione minima INPS più una pensione sociale: punti 2.
a2)	☐	Nucleo familiare composto:
a	☐	da 3 a 4 unità: punti 1.
b	☐	da 5 unità: punti 2.
c	☐	da 6 unità: punti 3.

d	☐	da 7 unità e oltre: punti 4
a3)	☐	nucleo mono - genitoriale con uno o più minori a carico: punti 2.
a4)	☐	Richiedente che abbia superato il sessantasettesimo anno di età alla data di presentazione della domanda, a condizione che viva solo o in coppia, anche con eventuali minori a carico: punti 2.
a5)	☐	Famiglia con anzianità di formazione non superiore a due anni alla data della domanda, ovvero la cui costituzione è prevista entro un anno e comunque prima dell'assegnazione dell'alloggio: punti 2. <i>Tale punteggio è attribuibile:</i> - purché nessuno dei due componenti abbia superato il trentacinquesimo anno di età; - qualora la famiglia richiedente viva in coabitazione, occupi locali a titolo precario, dimostri di non disporre di alcuna sistemazione abitativa adeguata.
a6)	☐	Presenza di disabili nel nucleo familiare: punti 2. <i>N.B. Ai fini dell'attribuzione del punteggio si considera disabile il cittadino affetto da una diminuzione permanente della capacità lavorativa pari almeno al 75% ovvero, se minore, con certificazione di difficoltà persistenti a svolgere i compiti e le funzioni proprie dell'età o ipoacustici ai sensi della legge 11 ottobre 1999, n. 289 (Modifiche alla disciplina delle indennità di accompagnamento di cui alla legge 21 novembre 1988, n. 508, recante norme integrative in materia di assistenza economica agli invalidi civili, ai ciechi civili ed ai sordomuti e istituzione di un'indennità di frequenza per i minori invalidi);</i>
a7)	☐	Richiedente che abiti con il proprio nucleo familiare da almeno due anni dalla data di pubblicazione del bando in locali adibiti impropriamente ad alloggio (baracche, case mobili, seminterrati, box, centri di raccolta, dormitori pubblici e simili) o comunque in ogni altro locale procurato a titolo precario dagli organi preposti all'assistenza pubblica, e da enti del terzo settore convenzionati con la pubblica amministrazione, ovvero per sistemazione precaria a seguito di provvedimento esecutivo di rilascio che non sia stato intimato per inadempimento contrattuale o a seguito di assegnazione provvisoria di un alloggio parcheggio per disagio abitativo di cui all'articolo 4, comma 11: punti 4. <i>N.B. La condizione del biennio non è richiesta quando la sistemazione precaria derivi da abbandono di alloggio a seguito di calamità o di imminente pericolo riconosciuto dall'autorità competente o da provvedimento esecutivo di sfratto o assegnazione provvisoria di un alloggio parcheggio;</i>
a8)	☐	Richiedente che abiti con il proprio nucleo familiare da almeno due anni dalla data del bando in alloggio antigienico, ritenendosi tale quello privo di servizi igienici o con servizi non conformi a quanto previsto dal decreto del Ministro della salute 5 luglio 1975 (Modificazioni alle istruzioni ministeriali 20 giugno 1896, relativamente all'altezza minima ed ai requisiti igienico-sanitari principali dei locali di abitazione) o quello che per la sua struttura e originaria destinazione, secondo il titolo abilitativo edilizio rilasciato dal Comune, non era destinato ad abitazione: punti 2.
a9)	☐	Richiedente che coabiti con il proprio nucleo familiare da almeno due anni dalla data del bando in uno stesso alloggio con altro o più nuclei familiari, ciascuno composto da almeno due unità: punti 2. <i>La condizione di biennio non è richiesta quando si tratti di sistemazione derivante da abbandono di alloggio a seguito di calamità, di imminente pericolo di crollo riconosciuto dall'autorità competente, di sistemazione di locali procurati a titolo precario dagli organi preposti all'assistenza pubblica o di provvedimento esecutivo di sfratto.</i>
a10)	☐	Richiedenti che abitino alla data del bando con il proprio nucleo familiare in alloggio sovraffollato rispetto allo standard abitativo definito all'articolo 10 della Legge Regionale n. 10/2014 e s.m.i.:
a	☐	oltre 1 persone in più: punti 1.
b	☐	oltre 2 persone in più: punti 2.
c	☐	oltre 3 persone in più: punti 3.
a11)	☐	Richiedenti fruitori di alloggio di servizio che devono rilasciare l'alloggio per trasferimento d'ufficio o per cessazione non volontaria diversa da collocamento a riposo: punti 1.
a12)	☐	Richiedenti che devono abbandonare o abbiano abbandonato da non oltre un anno dalla data di pubblicazione del bando l'alloggio a seguito di ordinanze di sgombero o per motivi di pubblica utilità o per esigenze di risanamento edilizio, risultanti da provvedimenti emessi dall'autorità competente non oltre tre anni prima della data del bando: punti 6.

a13)	☐	Richiedenti che abitino in alloggio che deve essere rilasciato a seguito di provvedimento esecutivo di sfratto intimato per motivi diversi da immoralità, inadempienza contrattuale, di verbale di conciliazione giudiziaria, di provvedimento di collocamento a riposo di dipendente pubblico o privato che fruisca di alloggio di servizio purché il concorrente o altro componente il nucleo familiare non abbia stipulato un nuovo contratto di locazione per un alloggio adeguato: punti 6. <i>N.B. Non rientra nell'inadempienza contrattuale la morosità incolpevole legata a documentati significativi mutamenti delle condizioni economiche del nucleo familiare come definito dall'articolo 2 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 14 maggio 2014 (Attuazione dell'articolo 6, comma 5, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 102, convertito, con modificazioni dalla legge 28 ottobre 2013, n. 124 - Morosità incolpevole), ai sensi del quale:</i> <i>1) Per morosità incolpevole s'intende la situazione di sopravvenuta impossibilità a provvedere al pagamento del canone locativo a ragione della perdita o consistente riduzione della capacità reddituale del nucleo familiare.</i> <i>2) La perdita o la consistente riduzione della capacità reddituale di cui al comma 1 possono essere dovute ad una delle seguenti cause:</i> - perdita del lavoro per licenziamento; - accordi aziendali o sindacali con consistente riduzione dell'orario di lavoro; - cassa integrazione ordinaria o straordinaria che limiti notevolmente la capacità reddituale; - mancato rinnovo di contratti a termine o di lavori atipici; - cessazioni di attività libero - professionali o di imprese registrate, derivanti da cause di forza maggiore o da perdita di avviamento in misura consistente; - malattia grave, infortunio o decesso di un componente del nucleo familiare che abbia comportato o la consistente riduzione del reddito complessivo del nucleo medesimo o la necessità dell'impiego di parte notevole del reddito per fronteggiare rilevanti spese mediche e assistenziali
a14)	☐	Richiedenti che abitino in un alloggio il cui canone locativo incida in misura non inferiore al 30 per cento sul reddito annuo complessivo del nucleo familiare determinato ai sensi del comma 1, lettera e), dell'articolo 3 della Legge Regionale n. 10/2014 e s.m.i.: punti 1.

Accertamento del reddito:

Ai sensi dell'art. 6 della L. n. 10/2014, il reddito è dichiarato dal richiedente e accertato nelle forme di legge. Tale dichiarazione è relativa all'anno precedente il bando di concorso e riguarda ogni componente il nucleo familiare.

Nel caso in cui gli accertamenti, sfavorevoli al concorrente, pervengano dagli uffici finanziari successivamente alla graduatoria, si procede all'annullamento dell'assegnazione e alla modifica della graduatoria. La falsa dichiarazione circa la mancanza di reddito comporta l'esclusione dalla graduatoria.

Il/La sottoscritto/a dichiara altresì:

- di aver preso visione delle norme e delle disposizioni stabilite nel bando di concorso e si impegna a produrre tutta la documentazione necessaria e quella che dovesse essere richiesta per comprovare la veridicità delle dichiarazioni rese.
- di essere disponibile a fornire qualunque notizia in merito alla presente domanda.
- di essere informato/a, ai sensi del Regolamento UE 2016/679 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento amministrativo per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Il/la sottoscritto/a chiede che tutte le comunicazioni che lo riguardano siano trasmesse ai seguenti recapiti: via _____;
mail _____; pec _____

In caso di variazione di indirizzo, domicilio o residenza si impegna a darne immediata comunicazione al Responsabile del Servizio Casa del Comune di Squinzano.

Li, _____

IL /LA RICHIEDENTE

Ipotesi in cui il dichiarante non sappia o non possa firmare

Il sottoscritto, Pubblico Ufficiale, attesta che la presente dichiarazione è stata resa in sua presenza dal dichiarante, identificato a mezzo di _____, che non può firmare a causa di _____.

SQUINZANO, _____

(firma per esteso del Pubblico Ufficiale)

Con la firma apposta in calce il concorrente dichiara, sotto la sua responsabilità, di trovarsi nelle condizioni oggettive e soggettive riportate nella domanda. Con detta firma, inoltre, esonera l'operatore comunale e sindacale da ogni responsabilità in merito all'eventuale assistenza fornita nella compilazione della domanda

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a _____

(Prov. _____) il ____ / ____ / _____, residente in _____, via/piazza

_____, n. _____, trasmette, in allegato alla presente istanza, la seguente

Documentazione (crociare le caselle corrispondenti):

- ☐ Copia non autenticata del documento d'identità, ovvero della carta di soggiorno o permesso di soggiorno per i cittadini extracomunitari;
- ☐ Certificazione condizioni di improprietà o antigiene e/o sovraffollamento dell'alloggio, rilasciata dalla A.S.L. (*Dipartimento Prevenzione*), dall'Ufficio Tecnico Comunale o da un professionista abilitato, ovvero
- ☐ Certificazione rilasciata dagli organi preposti all'assistenza pubblica dalla quale risulti che il locale è procurato a titolo precario;
- ☐ Attestazione rilasciata da organo competente comprovante lo stato di invalidità del concorrente e/o di altro componente del nucleo familiare, che comporti una diminuzione permanente della capacità lavorativa pari almeno al 75%;
- ☐ Certificato dell'autorità consolare attestante la qualifica di lavoratore emigrato all'estero e di rientro in Italia — da non più di 12 mesi dalla data del bando di concorso — dell'emigrato e del suo nucleo familiare per stabilirvi la propria residenza;
- ☐ Attestazione comprovante la qualifica di profugo;
- ☐ Provvedimento emesso dall'autorità competente da cui si evince la necessità dell'abbandono dell'alloggio;
- ☐ Provvedimento attestante il trasferimento d'ufficio o la cessazione non volontaria del rapporto di lavoro del dipendente che fruisca di alloggio di servizio;
- ☐ Provvedimento esecutivo di sfratto, non intimato per immoralità, inadempienza contrattuale, ovvero verbale di conciliazione giudiziaria, ordinanza di sgombero, provvedimento di collocamento a riposo del dipendente pubblico o privato che fruisca di alloggio di servizio;
- ☐ Attestato del datore di lavoro indicante il luogo di lavoro del dipendente. (*L'attestato va presentato solo per i non residenti*);
- ☐ Contratto di locazione registrato da cui risulti che il canone di locazione incide in misura non inferiore al 30% sul reddito annuo complessivo del nucleo familiare del richiedente, determinato ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett e), della L. R. n. 10/2014; Scheda riepilogativa della situazione reddituale del nucleo familiare riferita alla dichiarazione fiscale 2021 (redditi 2020), concernente i redditi percepiti, compresi tutti gli emolumenti, esclusi quelli non continuativi, quali pensioni e sussidi a qualsiasi titolo percepiti, nonché tutte le indennità, comprese quelle esentasse, fatta eccezione per le indennità di accompagnamento e l'assegno di cura per pazienti affetti da SLA/SMA e per pazienti non autosufficienti gravissimi (art. 3 comma 1 lettera E della L.R. n. 10/2014, integrato dalla L.R. n. 67/2017).
- ☐ Autocertificazione, nelle forme previste dalla legge, comprovante lo stato di disoccupazione, in caso di mancanza di reddito;
- ☐ Ogni altro documento necessario per chiarire o comprovare quanto dichiarato nella domanda, anche ai fini dell'attribuzione degli eventuali punteggi previsti dal presente bando, di seguito indicato:
 1. _____;
 2. _____;
 3. _____;

Li, _____

Il/La Richiedente

Tutta la documentazione deve essere prodotta in originale o in copia conforme all'originale.

(riportare i nominativi dei componenti il nucleo familiare, come individuato all'art. 3 della L. R. n. 10/2014, con l'indicazione per ognuno del reddito percepito nell'anno 2025)

(1) Riportare cognome e nome di tutti i componenti del nucleo familiare;

(3) Riportare la relazione di parentela: R = richiedente; CG = coniuge; F = figlio/figlia; P = padre; M = madre; CN = convivente;

(4) Da riportare solo per i conviventi indicati nell'art. 1, comma 2, lett. a), b) e c) del bando di concorso (conviventi more uxorio, unioni civili, conviventi di fatto, ascendenti, discendenti, collaterali e affini);

(9) - (10) Non vanno considerati gli emolumenti, pensioni, sussidi non continuativi, l'indennità di accompagnamento né l'assegno di cura per pazienti affetti da SLA/SMA e per pazienti non autosufficienti gravissimi;

(11) Riportare "sì" se il componente del nucleo familiare è stato disoccupato nell'anno 2025.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA' ex Art. 47 D.P.R. 28.12.2000 n. 445 per assenza di reddito

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il _____
residente a _____ via/piazza _____

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione falsa o comunque non corrispondente al vero

DICHIARA

di essere parte del nucleo familiare per il quale (nome e cognome del richiedente l'assegnazione) _____ chiede l'assegnazione di un alloggio popolare, all'esito della definizione della graduatoria di cui al bando di concorso del Comune di Squinzano, e di trovarsi nella condizione di mancanza di reddito nell'anno 2025.

Il/La sottoscritto/a prende atto che la falsa dichiarazione sullo stato di mancanza di reddito per l'anno 2025, comporta, ai sensi dell'art. 6 comma 4 della L.R. 10/2014, l'esclusione del richiedente dalla graduatoria.

Lì, _____

Firma del dichiarante

INFORMATIVA AI SENSI DEL D. LGS. 196/03 (CODICE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI), DEL REG. UE 2016/679 E DEL D. LGS. N. 101/2018.

Il sottoscritto, presa visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali presente sul sito web istituzionale e negli uffici del Comune di Squinzano (Titolare del Trattamento, e-mail segreteria@comune.squinzano.le.it - PEC comunesquinzano@pec.rupar.puglia.it), dichiara di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della richiesta o del procedimento amministrativo per il quale il presente documento viene compilato. Il trattamento è necessario per adempiere ad un obbligo legale al quale è soggetto il Comune, nonché per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico (ovvero di "rilevante interesse pubblico" nel caso di trattamento di categorie particolari di dati o di dati giudiziari) o connesso all'esercizio di pubblici poteri. I dati potranno essere comunicati ad altri soggetti, pubblici o privati che per legge o regolamento sono tenuti a conoscerli o possono conoscerli e saranno trattati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa (nel rispetto del Piano di conservazione e scarto dell'Ente). Il conferimento di tali dati è obbligatorio per dar corso alla richiesta o al procedimento di Suo interesse. Per esercitare i diritti di cui agli artt. 15-22 del Reg. UE 2016/679 contattare l'ufficio protocollo del Comune o il suo Responsabile della Protezione dei Dati (serviorpd@231pin.it).

Firma dell'interessato
